



LAVORATRICI Il percorso ideato da Cve, assieme a Unis&f, mira a formare le donne nel settore della logistica per trovare subito un posto di lavoro

L'OPPORTUNITÀ

TREVISO "Più donne in fabbrica": al via il nuovo programma di riposizionamento per donne disoccupate o inoccupate che guarda al settore della logistica. Il progetto nasce per volontà del Gruppo Metalmeccanico di **Confindustria** Veneto Est e ha trovato subito l'interesse di UNIS&F, società di CVE per servizi e formazione, dell'agenzia per il lavoro Umama e Umama Forma, società di formazione del Gruppo. Il primo programma teorico pratico del progetto per addette alla logistica ha preso il via lunedì 10 febbraio nella sede UNIS&F di piazza della Istituzioni a Treviso.

IL CORSO

L'obiettivo del corso, della durata di 104 ore, è fornire competenze specialistiche per operare nel settore della logistica, con una preparazione mirata sull'organizzazione e gestione del magazzino, incluse le procedure contabili e amministrative del ciclo logistico, e moduli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Una particolare attenzione sarà dedicata alla formazione per l'uso in sicurezza del carrello elevatore, sia per quanto riguarda la parte teorica sia per l'utilizzo pratico del mezzo per il quale a fine corso sarà consegnato il paten-



Al via "Più donne in fabbrica" il percorso di formazione per il settore della logistica

tino. «Con 'Più donne in fabbrica' - spiega Antonella Candioto, presidente del Gruppo Metalmeccanico di **Confindustria** Veneto Est - vogliamo offrire un'opportunità significativa e immediatamente spendibile nelle nostre aziende pensando alle donne che, per varie ragioni, sono al momento inoccupa-

ORGANIZZATO DAL GRUPPO METALMECCANICO DI CVE E PENSATO PER OFFRIRE UN LAVORO A DISOCCUPATE E INOCCUPATE CHE CERCANO NUOVE OCCASIONI DI LAVORO

te e cercano una nuova occasione per rientrare nel mondo del lavoro. È un'azione anche culturale quella che vogliamo promuovere, dentro e fuori le aziende. L'offerta di lavoro nel metalmeccanico del nostro territorio resta alta e spesso non trova candidati. 'Più donne in fabbrica' può essere una risposta, e una risorsa. E soprattutto può permettere a molte donne di acquisire nuove competen-

L'OBIETTIVO

Il corso è gratuito. Al termine del percorso, le partecipanti saranno inserite con contratto di somministrazione in aziende metalmeccaniche del territorio, inserendosi o reinse-

rendosi così nel mondo del lavoro. «Il progetto di **Confindustria** Veneto Est "Più donne in fabbrica", a cui siamo felici dare il nostro contributo, rappresenta un passo importante verso una maggiore inclusione delle donne nei settori della metalmeccanica e della logistica, tradizionalmente caratterizzati da una bassa presenza femminile. L'obiettivo comune è creare opportunità di lavoro concrete, valorizzando competenze e professionalità delle donne in un comparto che oggi offre molteplici possibilità di carriera» ha concluso Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umama.

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

